



INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di GARDOLO e CANOVA

da dom. 22 a dom. 29/12/2024

AVVISI

- *..Sacramento della Riconciliazione del 24/12: Gardolo ore 09.30-11.15 e 15.00-18.00; Canova 09.30-11.00.
- * ..La S.Messa della Notte a Gardolo alle 21 sarà preceduta da una veglia alle 20.20: "Viene la luce di Betlemme, Gesù Salvatore".
- *.. Domenica 29, della S.Famiglia di Nazaret, ringrazieremo il Signore dei lustri di matrimonio nella Messa di Canova alle 09.00 e di Gardolo alle 10.30: Invitiamo le coppie interessate a dare segno della loro partecipazione indicando nomi e anni di anniversario alla segreteria parrocchiale (0461/990231 o 3468464814).
- * Gesù che onoriamo nella sua prima venuta non è solo colui che guarirà, insegnerà, morirà per noi; è già la salvezza presente. Ecco allora la Speranza, virtù teologale al centro dell'anno Santo 2025 che inizierà il Giorno di Natale con l'apertura della Porta Santa a Roma e che a Trento in cattedrale troverà la sua apertura il 29/12 alle 15.00. **Buon Natale del Signore Gesù e un proficuo Anno Santo nell'esperienza cristiana che la "Speranza non delude" e fa crescere.**

S. MESSE



Domenica 22 dicembre 4^a di AVVENTO	Ore 09.00 CANOVA ore 10.30 GARDOLO	Per il Popolo di Dio + Romano; Giovanni Maurina; Beppino e Fiorina; Tonia e Anna; Linoalberto
Lunedì 23 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Fernanda De Manincor; Ida
Martedì 24 dicembre Vigilia di Natale	ore 21.00 GARDOLO Ore 22.00 CANOVA	+ Romano Sigismondi; Bruno; Maria e Serafino; Domenica e Pietro; Eugenia e Serafino Per il popolo
Mercoledì 25 dicembre SANTO NATALE	Ore 09.00 CANOVA ore 10.30 GARDOLO	Per il Popolo Aldo, Tullia e Adelina Forti; Gilberto
Giovedì 26 dicembre SANTO STEFANO	CANOVA 09.00 ore 10.00 GARDOLO	Sec. Offerente + Adriano Eccel; Pedrolli Walter; Giulio; Berloffia Rita; def Coro S. Anna; def. fam. Lino Gozzer
Venerdì 27 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Arrigo; def. fam. Grassi
Sabato 28 dicembre	ore 20.00 GARDOLO	+ Ettore, Ivana, Augusto, Giovanna e Ines; Camin Ettore; Covi Mario
Domenica 29 dicembre FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA	Ore 09.00 CANOVA ore 10.30 GARDOLO	Per il Popolo di Dio + Primo; Bernardino Castelletti; Mario e Tullia Vergot

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 -e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu



Spes non confundit, La speranza non delude.

La speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni.

La paura è un sentimento che proviamo tutti: grandi e piccoli. Ma quando diventa forte e imponente non lascia spazio alla gioia. Maria ed Elisabetta hanno sicuramente provato paura per ciò che stava loro accadendo. Una mamma ha sempre qualche paura per il bambino che porta in grembo, figuriamoci Elisabetta e Maria, catapultate dentro una storia così grande! Ma le loro paure non cancellano la gioia, anzi! L'incontro tra loro è un'esplosione di **GIOIA**: la gioia dell'incontro tra persone che si vogliono bene, la gioia per la vita che cresce dentro di loro, la gioia per aver saputo, con speranza, affidarsi a Dio. Le due cugine sanno che l'aiuto, l'attenzione e la condivisione rendono le fatiche più sopportabili, le paure meno angoscianti, le gioie più grandi. E' questo che ci può dare una comunità; dove è compito di ognuno prendersi cura dell'altro



RIFLESSIONE E IMPEGNO DELLA SETTIMANA Nelle comunità cristiane

ogni membro si prende cura dell'altro e si condividono le gioie e le fatiche e così è stato anche tra Maria ed Elisabetta. Fa' che anche noi ci impegniamo a fare del nostro meglio per essere fonte di aiuto, di speranza e di gioia per le nostre famiglie e per le nostre comunità.

Materiale della Diocesi di Trento rivisitato e adattato

Con un sussulto di gioia

Un *sussulto di gioia*: ecco il modo più semplice, più vero, più spontaneo con cui accogliere il Signore. Ce lo insegna il piccolo che è ancora senza nome e senza volto *nel grembo di Elisabetta*, non ha ancora occhi aperti per vedere, mani libere per toccare, la voce per chiedere e comunicare, ma riconosce "da dentro", dove non c'è altro che germinare di vita, che il suo Signore si sta avvicinando, che è presente accanto a lui. E allora salta, *sussulta* per dare espressione alla *gioia* che lo invade.

Chissà se abbiamo mai provato, se sappiamo provare un *sussulto di gioia*. Avviene senza che ne sappiamo spiegare il perché, prima di vedere udire o toccare, non siamo capaci di dimostrarlo o farci sopra troppi ragionamenti. È un'attesa che si compie, l'accorgersi improvviso di qualcosa che hai o che ti è dato, il sentimento di una presenza che magari non vedi, ma sai, con certezza, che è reale e ti abbraccia. È la risposta, più autentica e spontanea, al sentire che Dio c'è, senza nessun nostro merito; che il Signore non ci lascia soli, ma la sua presenza è più vera di quello che ci tocca, più forte di quello che ci capita, più intima a noi di noi stessi: la sua venuta dà senso, tutto accoglie, tutto visita e tutto illumina.

Ormai manca poco al Natale e ne sentiamo il tipico "clima". Sarebbe davvero bello se come cristiani potessimo vivere questi giorni pervasi da un semplice, autentico *sussulto di gioia* per il Signore che viene. Al di là dei dubbi e delle domande che chiedono ricerca e studio, al di là delle esperienze e dei servizi in cui mettiamo volontà ed energia, al di là delle relazioni che ci richiedono attenzione e vigilanza c'è un sussulto del cuore che ci parla di Dio e dentro il quale si rinnova il nostro atto di fede nel Natale del Signore. Come la gioia pura, quasi istintiva, di un bimbo che riconosce chi gli vuol bene e a lui si affida con tutto se stesso. E gli basta.

dal commento di sr Chiara Curzel